

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6280 del 23/11/2017
Oggetto	Pratica FE 213 - ERIDANIA ZUCCHERIFICI NAZIONALI SPA - C.F. 00271300105 - Archiviazione dell'istanza di concessione in sanatoria presentata per una derivazione di acque sotterranee ad uso industriale nel Comune di Ferrara
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6481 del 23/11/2017
Struttura adottante	Area Coordinamento Rilascio Concessioni
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventitre NOVEMBRE 2017 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Coordinamento Rilascio Concessioni, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

Visti:

- - il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, "Testo Unico sulle opere idrauliche";
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.i. "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, sul conferimento alle Regioni della gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n.3 e s.m.i., in particolare gli artt. 152 e 153 che stabiliscono i canoni e le spese di istruttoria per i diversi usi delle acque prelevate, in ultimo aggiornati dalla D.G.R. n. 1622/2015;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41, "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., "Norme in materia ambientale";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8, "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005, n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA);
- il D.Lgs. 12 luglio 1993, n.275;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico";
- la deliberazione dirigenziale 26 settembre 2017, n. 100 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di

Premesso che:

- tra le pratiche di Grandi derivazioni trasferite alla competenza di ARPAE è ricompresa una domanda di concessione in sanatoria presentata da "ERIDANIA ZUCCHERIFICI NAZIONALI SPA - C.F. 00271300105" datata 23.07.1985 e assunta agli atti con .Num prot. 1291 del 02.10.1985 del Ministero dei Lavori Pubblici - Direzione Generale acque e degli impianti elettrici, per derivare acque sotterranee ad uso industriale da 9 pozzi siti su terreni ubicati nel Comune di Ferrara;
- ARPAE ha contattato i diversi soggetti interessati dal procedimento concessorio molto risalente nel tempo;

Verificato che:

- il campo pozzi serviva l'ex distilleria di Ferrara;
- per 5 dei 9 manufatti costituenti il campo pozzi è stata rilasciata a soggetti riconducibili al richiedente originario la concessione, oggi estinta, classificata con codice SISTEB FE05A0076 e assentita allora con determinazione dirigenziale 15339 del 06/11/2006;
- la Società Real Estate Ferrara srl, attuale detentore dei terreni su cui insisteva lo stabilimento industriale, ha provveduto alla chiusura dei 5 pozzi suddetti nel luglio del 2013;

Preso atto che la Società Real Estate Ferrara srl:

- ha comunicato che i 4 pozzi rimanenti e non rientranti nel suddetta concessione, sono ancora esistenti e non utilizzati e che non intende procedere a nessun prelievo nel breve-medio periodo;
- ha manifestato l'intenzione riattivare tali 4 pozzi in futuro secondo le portate indicate nell'istanza del 1985 e pertanto ha chiesto il mantenimento di tali pozzi tramite la messa in sicurezza degli stessi;

Considerato che ARPAE Direzione Tecnica:

- ha verificato che per i 4 pozzi suddetti la portata complessiva di emungimento indicata nel 1985 è inferiore

alla soglia di 100 l/s, che distingue le grandi "derivazioni" ai sensi dell'art. 6 del R.D. n.177/1933 e pertanto la competenza rispetto ad un futuro prelievo è della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Ferrara;

- ha invitato con nota prot. PGDG.2017.6664 il soggetto attualmente detentore dei terreni su cui insistono i suddetti 4 pozzi ad non utilizzare i manufatti rimuovendo qualsiasi eventuale dispositivo di emungimento e a procedere alla chiusura dell'imbocco mediante l'apposizione di tamponi localizzati e a presentare relativa istanza di concessione presso il suddetto ufficio ARPAE SAC competente per territorio;
- ha chiesto ad ARPAE SAC di Ferrara di vigilare sugli adempimenti sopraindicati e di ottemperare a quanto previsto dall'art. 20 c.1 del R.R. 41/2001, con riferimento anche alla quantificazione di quanto eventualmente dovuto per l'uso pregresso della risorsa;
- ha trasmesso via PEC n. prot. PGDG.2017.6668 ad ARPAE SAC di Ferrara, la documentazione tecnico-amministrativa in formato digitale inerente le opere di captazione ancora esistenti;

Valutato che:

- il richiedente originario non ha mostrato l'interesse a promuovere il rilascio dell'atto per la concessione di "grande derivazione" per il prelievo ad uso industriale dai 9 manufatti costituenti il campo pozzi in oggetto;
- 5 dei 9 manufatti costituenti il campo pozzi originario sono confluiti in una concessione, oggi estinta, assentita a soggetti riconducibili allo richiedente originario e che tali manufatti sono stati chiusi nel 2013;
- l'attuale soggetto proprietario dei terreni su cui insistono i rimanenti 4 pozzi, ha espresso la volontà di presentare domanda di concessione ai sensi del R.R. 41/2001 secondo quantità di prelievo riconducibili alla competenza della SAC di Ferrara;

- all'uopo, la documentazione tecnica-amministrativa inerente i manufatti in oggetto è stata trasferita via PEC ad ARPAE SAC competente per territorio;

Ritenuto, pertanto, di archiviare per le motivazioni sopra esposte la pratica di concessione attivata dall'istanza di ERIDANIA ZUCCHERIFICI NAZIONALI SPA - C.F. 00271300105 presentata per la derivazione di acque sotterranee ad uso industriale nel comune di Ferrara (rif. pratica FE 213)

D E T E R M I N A

per le motivazioni sopraesposte

1. di archiviare la pratica di concessione attivata dall'istanza di ERIDANIA ZUCCHERIFICI NAZIONALI SPA - C.F. 00271300105 (rif. pratica FE 213) presentata per una derivazione di acque sotterranee ad uso industriale nel Comune di Ferrara;
2. di notificare il presente atto ad SACOFIN SRL C.F. 04126110370, ALC. ESTE. S.P.A. C.F. 01576640385, REAL ESTATE FERRARA S.R.L. C.F. 02893981205, ERIDANIA ITALIA S.P.A. C.F. 02663891204 ed ARPAE - SAC DI FERRARA tramite PEC;
3. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Avv. Donatella Eleonora Bandoli;
4. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae
5. di rendere noto che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà esperire ricorso all'Autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 art. 133 c. 1b).

IL RESPONSABILE
UNITA' SPECIALISTICA PROGETTO DEMANIO
Avv. Donatella Eleonora Bandoli
ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.